

Pertica Alta, 10.02.1945

Nome del compilatore: Igor Pizzirusso

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
	Pertica Alta	Brescia	Lombardia

Data iniziale: 10 febbraio 1945

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (011)	Ragazzi (1216)	Adulti (1755)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (1755)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	1					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. *Rinaldini Emiliano, nato il 19 gennaio 1922 a Brescia ed ivi residente. Di professione insegnante elementare. Dopo l'8 settembre si occupa della stampa e della diffusione di materiale propagandistico clandestino e del rifornimento delle formazioni partigiane di montagna. Chiamato alle armi dal bando della RSI del mese di marzo, si arruola ma mantiene i contatti con le Fiamme Verdi e prosegue l'attività di propaganda contro il regime. In predicato di partire per il campo d'addestramento in Germania, decide di abbandonare la caserma e darsi alla macchia. Rifugiatosi in Valle Sabbia, diventa vice-comandante del gruppo S 4 (da lui stesso costituito), che si aggrega alla Brigata Giacomo Perlasca.*

Altre note sulle vittime:

Il fratello minore di Emiliano, Federico Rinaldini, è anch'egli collegato con le formazioni partigiane. Arrestato il 19 agosto 1944, il 20 novembre è consegnato alle autorità tedesche e deportato al campo di concentramento di Bolzano, quindi al lager di Mauthausen (l'8 gennaio 1945). Qui Federico si spegne il 27 di marzo successivo.

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Catturato il 7 febbraio 1945 in località Odeno (Pertica Alta, Brescia) dai militi del 40° battaglione mobile della G.N.R. (Guardia nazionale repubblicana), Emiliano Rinaldini è condotto a Idro (BS) e trattenuto presso la caserma del reparto fascista che lo ha arrestato. Interrogato e torturato ripetutamente allo scopo di fargli rivelare l'ubicazione di alcuni depositi d'armi, il 10 febbraio, visto il suo ostinato silenzio, è riportato a Pertica Alta per essere fucilato. Privato delle scarpe ed avviato lungo un sentiero di campagna nei pressi della frazione di Belprato, il giovane partigiano viene colpito alle spalle ed ucciso da una raffica di mitra.

Modalità dell'episodio:

arma da fuoco

Violenze connesse all'episodio:

sevizie e torture

Tipologia:

punitiva

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto:

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto:

40. battaglione mobile della GNR

Nomi:

Note sui responsabili:

--

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Lapide a ricordo di Emiliano Rinaldini presso l'oratorio di San Bernardo a Pertica Alta. L'iscrizione recita: "Emiliano Rinaldini giovane di Cristo maestro apostolo qui presso suggellò col sangue la sua offerta di amore per l'avvenire cristiano della Patria. Febbraio 1945"

Musei e/o luoghi della memoria:

Il comune di Pertica ha intitolato a Emiliano Rinaldini e Mario Pellizzari un sentiero escursionistico

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

- Rolando Anni *Dizionario della Resistenza bresciana*, Brescia, Morcellana, 2008, p. 334
- Antonio Fappani *Cattolici nella Resistenza bresciana: Andrea Trebeschi, Astolfo Lunardi, Emiliano Rinaldini*, Roma, Cinque Lune, 1974
- Dario Morelli *Scritti incontro alla morte* (Z. Ballardini, S. Belleri, M. Bettinzoli, G. Cappellini, L. Ercoli, F. Franchi, E. Margheriti, F. Moretti, T. Olivelli, G. Pelosi, G. Perlasca, R. Petrini, E. Rinaldini, F. Rinaldini, G. Venturini, G.B. Vighenzi) in "La Resistenza bresciana" fascicolo 23, Brescia, Istituto Storico della Resistenza bresciana, 1992, pp. 52-55 e 56
- Romolo Ragnoli *I caduti per la Resistenza nelle valli Trompia e Sabbia* in "La Resistenza bresciana" fascicolo 13, Brescia, Istituto Storico della Resistenza bresciana, 1982, p. 79
- Emiliano Rinaldini *Per una città d'uomini liberi: diario di Emiliano Rinaldini fucilato in Val Sabbia il 10 febbraio 1945*, Brescia, La Fionda, [1946]
- Mariarosa Zamboni *Via della Libertà*, Brescia, Istituto storico della Resistenza bresciana, 1983, pp. 113-115

Fonti archivistiche:

Archivio storico della Resistenza bresciana – Brescia, busta 54, fasc. 1 (vecchia segnatura: R.II.1)

Sitografia e multimedia:

- Emiliano Rinaldini, in *Ultime lettere di condannati a morte e di deportati della Resistenza italiana* [http://www.ultimelettere.it/?page_id=35&ricerca=674], url consultata il 28 settembre 2018
- Federico Rinaldini, in *Ultime lettere di condannati a morte e di deportati della Resistenza italiana* [http://www.ultimelettere.it/?page_id=35&ricerca=675], url consultata il 28 settembre 2018
- Emiliano Rinaldini, in *Wikipedia* [https://it.wikipedia.org/wiki/Emiliano_Rinaldini], url consultata il 28 dicembre 2018
- Emiliano Rinaldini, in *Donne e uomini della Resistenza* [<http://www.anpi.it/donne-e-uomini/2063/emiliano-rinaldini>], url consultata il 28 dicembre 2018

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS